

COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DATORE DI LAVORO
(art. 89 D. Lgs. 267/2000)
SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA, PRIVACY - QUALITA'
Dott.ssa Maria Teresa Severini

Prot. Gen: 2009 / 60650 - Pe

Numero d'ordine: 43
Registrata il 19/05/2009
a valenza interna

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO PER L'ANNO 2008 DI CUI ALL'ART.31 DEL CCNL DEL COMPARTO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 22.1.2004

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che l'art 89, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 5, comma 2 del D.Lgs.165/2001 stabiliscono che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 19.1.2009, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale Programmatica per il periodo 2009/2011;
- che con deliberazione della Giunta comunale n.225 del 29.4.2009, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in forma definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente per l'anno 2009 al cui interno sono indicati i Dirigenti responsabili dei Centri di Responsabilità e che con il medesimo atto sono state assegnate ai Dirigenti le dotazioni economico-finanziarie e le dotazioni di personale necessarie a garantire l'operatività dei Centri di Responsabilità e lo svolgimento di tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che la Giunta Comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2009;

Richiamati gli artt. 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 22.01.2004 relativi alla quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) per il personale dipendente del Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Preso atto, in particolare che:

- l'art. 31, commi 1 e 2 del citato CCNL del 22.1.2004 suddivide le risorse decentrate in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità come segue:
 - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del predetto C.C.N.L., definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche per gli anni successivi. Queste risorse sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del C.C.N.L. 1/4/1999; art. 4, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 5/10/2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
 - le predette risorse sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del C.C.N.L. dell'1/4/1999; art. 4, commi 3 e 4, del C.C.N.L. del 5/10/2001, art. 54 del C.C.N.L. del 14/9/2000 art. 32, comma 6 del presente C.C.N.L.;
- l'art. 32, commi 1, 2 e 7, che individua le seguenti fonti di incremento delle risorse decentrate stabili, così come indicate dall'art. 31, comma 2, del vigente C.C.N.L., con decorrenza dall'anno 2003:
 - al comma 1 prevede un incremento pari all'importo corrispondente allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001;
 - al comma 2 prevede un incremento pari all'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001 qualora l'ente locale accerti che la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti;
 - al comma 7 prevede un incremento di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 da destinare al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità);

Considerato che vi sono le condizioni per l'incremento percentuale dello 0,50% con riferimento al conto consuntivo 2003 come accertato ai fini della quantificazione delle risorse decentrate aventi carattere di certezza e stabilità anno 2004 il cui importo resta confermato anche per gli anni successivi;

Richiamato, inoltre, l'art. 4 del CCNL sottoscritto il 9.5.2006 che prevede incrementi delle risorse decentrate, a valere per l'anno 2006, al verificarsi del possesso dei requisiti economici previsti dalla suddetta disposizione contrattuale e risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno 2005;

Considerato che gli incrementi delle risorse decentrate sono previsti nei sottoindicati

termini (commi 1 e 2):

- incremento del fondo per le risorse decentrate di parte stabile, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere dal 01.01.2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari riferito al 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;
- ulteriore incremento del fondo per le risorse decentrate di parte variabile dello 0,30% del monte salari 2003 per gli enti locali che abbiano un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32%;

Preso atto che vi sono le condizioni solo per l'incremento percentuale dello 0,50% con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2005 e che l'importo reso disponibile per l'anno 2006 è confermato e consolidato definitivamente;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto l'11.4.2008 gli enti locali, che abbiano rispettato il patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (comma 1 del medesimo articolo), a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse decentrate di natura stabile nella misura corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005 ove risultino in possesso di un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non superiore al 39% con riferimento ai dati del bilancio consuntivo anno 2007;

Preso atto che vi sono le condizioni per inserire il suddetto incremento percentuale dello 0,6% con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2007 e che l'importo reso disponibile per l'anno 2008 è confermato e consolidato definitivamente;

Visti, anche, gli artt. 33 e 34 del più volte citato CCNL sottoscritto il 22.1.2004 che stabiliscono quanto segue:

- le quote di indennità di comparto prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime (art. 31, comma 2 e cioè risorse stabili) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti (art. 33, comma 5);
- gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni (art. 34, comma 4);

Preso atto, relativamente agli importi delle progressioni economiche orizzontali del personale cessato dal servizio, che l'ARAN con la risposta n. 399-5C5 ha specificato che alle risorse decentrate stabili affluiscono sia il costo iniziale sia le successive rivalutazioni (a carico dei bilanci) derivanti dagli incrementi contrattuali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 853 del 9.6.1999 che stabilisce di destinare il 50% delle risorse derivanti dalle economie part – time di cui all'art. 1, comma 59 della Legge n. 662/1996 al salario accessorio per il personale dipendente;

Visto, in proposito, l'art. 73, comma 2 del Decreto Legge 25/6/2008 n. 112, convertito nella Legge 6/8/2008, n. 133 che, riscrivendo il suddetto art. 1, comma 59 non prevede più la possibilità di destinare quote di risparmi derivanti dalle trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part – time al trattamento accessorio dei dipendenti;

Preso atto che la decorrenza della suddetta disposizione è il 25 giugno 2008, data di pubblicazione del citato decreto legge;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 870 del 30/12/2008 che autorizza il Dirigente del Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa, Privacy – Qualità a costituire il Fondo per l'anno 2008, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- a) conferma delle risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 (art. 15, comma 2 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999) il cui ammontare è pari ad euro 488.640,53;
- b) determinazione in euro 886.105,35 le risorse di cui all'art. 15, comma 5 da inserire in quelle variabili di cui al citato art. 31, comma 3 del CCNL del 22.1.2004;

Considerato, infine, che:

- dall'applicazione dei parametri di assorbimento delle quote di produttività a seguito del pagamento di incentivi professionali è derivata una somma da inserire nella parte variabile del Fondo;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) sono disponibili delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale;

Preso atto che il CCNL relativo al biennio economico 2008 – 2009 non è stato ancora sottoscritto e che, quindi, sono possibili ulteriori modifiche;

Visto il prospetto predisposto dal Servizio Contabilità del Personale contenente il Fondo per l'anno 2008 di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004 relativamente al personale dipendente del Comparto Enti Locali;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla sua formale costituzione;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

- di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, il Fondo provvisorio per l'anno 2008 di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004 relativamente al personale dipendente del Comparto Enti Locali come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che le risorse destinate all'incentivazione delle attività di progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006, compresi i relativi contributi previdenziali, trovano finanziamento sullo stanziamento previsto per la realizzazione dell'opera;
- di dare atto che le restanti risorse, sempre compresi i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, sono già previste nei capitoli di spesa del personale dell'Esercizio 2008.

Il Dirigente Responsabile del Settore
f.to Maria Teresa Severini

Data, 21/05/2009

Vista la delega prot. 68303 del 22/05/2007 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott.ssa Luciana Ferrari.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, comma 4, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Il Responsabile del Servizio Finanze ed Economato
f.to Luciana Ferrari

Data di esecutività, 11/06/2009